



Primo
classificato

LA SECONDA SCELTA

Siamo a Maticamate, sono una giornalista del famoso quotidiano "Matepress" e sono inviata speciale per indagare su un caso che ha fatto discutere. Si tratta dell'improvviso cambiamento di uno degli abitanti più famosi della nostra comunità, il signor Due.

Lo abbiamo intervistato, si tratta di uno strano personaggio che da un po' di tempo suscita qualche perplessità per il suo umore sempre "nero". Abbiamo cercato di scoprire il perché.

Quello che abbiamo saputo è che è un numero triste, per ragioni che ignoriamo perché è sempre in giro e sembra avere molti amici. Sveliamo il mistero: siamo andati a casa sua per parlarne direttamente con lui. La casa è di color grigio, con una porta blu scuro. Quando abbiamo suonato il campanello abbiamo sentito un rumore strano, come un pianto lamentoso. Dopo qualche minuto ci è venuto ad aprire proprio lui, dal volto si vedeva che aveva pianto. Ci ha fatto entrare in una casa buia, triste di colore grigio con qualche decorazione di colore blu. Ci ha portato nel salotto dove c'erano tre poltrone di tre sfumature di grigio diverse, al centro c'era un tavolo trasparente con un mazzo di rose appassite. Abbiamo cominciato l'intervista: "Buonasera signor Due, come sta?"

Il numero Due con le lacrime agli occhi mi ha risposto: "Davvero mi vuole chiedere come sto? Secondo lei?" con tono arrabbiato e malinconico.

Io un po' sorpresa gli ho chiesto: "Scusi, ma allora qual è il motivo della sua malinconia?"

Lui mi ha guardato innervosito e mi ha detto: "Perché, perché... perché non ce la faccio più a essere la seconda scelta! Nella gare arrivo sempre secondo, mai primo, neanche per una volta. Anche la numerina più bella del mondo ha preferito il numero Uno, che si sa arriva sempre primo, è il più corteggiato per questo. Io dispiaciuta gli ho detto: "Va bene arrivare secondi è meglio che arrivare ultimi; poi con i sentimenti non si sa mai, capita di essere rifiutati, ci sono tante altre numerine da conoscere, infinite. E poi, me lo lasci dire, il Due è un numero indispensabile nella coppia, altro che secondi!"

Si è asciugato le lacrime e mi ha risposto singhiozzando: "Grazie mille signora giornalista, mi ha fatto riscoprire la gioia, la ringrazio". Dopo un'altra ora di chiacchierata me ne sono tornata a casa con la promessa che ci saremmo rivisti. Ormai è passato un mese e sono tornata dal signor Due; la casa è cambiata, è diventata di colore giallo con fiori rosa e bianchi; suono il campanello, adesso come suono aveva una risata. Mi fa entrare e vedo accanto a lui una numerina Due di colore rosa con in mano un piccolo Quattro, così almeno è scritto sulla maglietta. Una bellissima famiglia!

Abbiamo parlato molto e mi ha raccontato del suo matrimonio e della sua somma, il piccolo 4: magia della matematica o dell'amore? Magari di entrambi. Gli ho fatto i complimenti e ci siamo promessi che un giorno ci saremmo rivisti.

Autrice: Elisabetta Capobianco

Classe II E

Scuola secondaria di primo grado "G. Deledda",
I. C. "Via Latina 303", Roma - Italia

Insegnanti di riferimento: Elisabetta De Filippis e Romina Rotondo